

Commento sul mercato

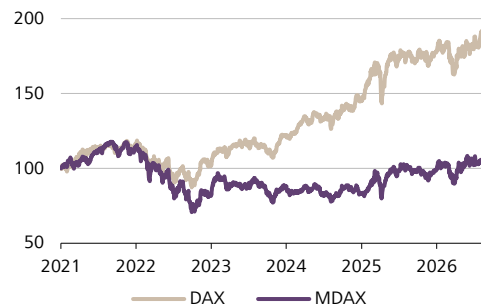
Lo Swiss Market Index riprende fiato fermandosi a livelli elevati. A frenarlo sono stati soprattutto i pesi massimi. Nei risultati trimestrali, sorprese positive e delusioni si bilanciano.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

La Germania a due velocità

Rendimento complessivo del DAX e dell'MDAX, in EUR e indicizzato



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

L'indice azionario tedesco DAX è quotato ai massimi storici. Dall'inizio del 2021 gli investitori hanno conseguito un rendimento complessivo annuo del 12.3% con l'indice di riferimento. Tuttavia, l'economia del nostro vicino settentrionale oscilla già da tempo tra recessione e stagnazione. Il forte rialzo del DAX è dovuto all'ottima performance del produttore di armamenti Rheinmetall e all'internazionalità. Un quadro diverso emerge dalle imprese medio-grandi raggruppate nell'MDAX, che dipendono maggiormente dall'andamento della congiuntura tedesca: nello stesso periodo l'MDAX è aumentato di appena l'1% circa all'anno.



IN PRIMO PIANO

Programma di riacquisto di azioni presso Temenos

Entro il 26 febbraio 2027, il produttore di software bancari Temenos riacquisterà azioni proprie per un valore fino a 100 milioni di franchi.



IN AGENDA

Esportazioni svizzere di orologi

Il 20 agosto saranno pubblicate le esportazioni svizzere di orologi. Swatch Group e Richemont finiranno inevitabilmente al centro dell'attenzione degli investitori.

I pesi massimi penalizzano l'indice di riferimento svizzero: il debole andamento dei corsi dei grandi gruppi Novartis, Roche e Nestlé ha temporaneamente fermato il movimento rialzista dello Swiss Market Index (SMI). Anche questa settimana l'attenzione si è concentrata sui dati trimestrali. Il fabbricante di prodotti per la cura degli occhi Alcon ha convinto con buoni risultati, superando le aspettative degli analisti. A mettere di buonumore gli azionisti sono stati l'andamento dei margini e la revisione al rialzo delle previsioni di redditività. Del tutto diversa è la situazione della banca online Swissquote, che ha abbassato gli obiettivi annuali dopo un primo semestre debole. A risultare particolarmente sotto pressione sono stati i ricavi del mercato delle criptovalute. Il numero di clienti ancora in crescita è un elemento positivo. Il risultato semestrale del produttore di macchine per la lavorazione di cavi Komax è stato accolto con soddisfazione. Mentre l'azienda lotta con fatturati in calo in un contesto difficile, gli ordinativi in entrata – indicatore dei proventi futuri – hanno registrato un andamento positivo. A causare ancora incertezza in Komax è la situazione dirigenziale. Sia il posto di CEO che quello di direttore finanziario sono attualmente occupati solo ad interim. Una nota positiva è giunta anche dal risultato dell'azienda di trasformazione della carne Bell che, a parità di fatturato, ha incrementato l'utile di oltre un quinto. Dopo che le azioni del fornitore di attrezzature da laboratorio Tecan erano già salite di oltre il 50% quest'anno, gli operatori di borsa hanno reagito ai risultati semestrali con prese di beneficio. L'azienda ha superato le aspettative degli analisti per quanto riguarda fatturato e utile, ma solo di poco. Nel secondo trimestre On, il produttore di scarpe sportive di Zurigo quotato sulla borsa statunitense, ha nuovamente registrato un fatturato record, mancando però le previsioni degli analisti. On ha quindi ridotto le previsioni sul fatturato per l'intero anno e gli investitori l'hanno punita riducendo del 20% il valore delle azioni.

Banche cantonali stabili: la settimana borsistica del nostro paese è stata dominata anche dalle banche cantonali (BC). Le BC di Turgovia, Berna, Glarona, San Gallo, Basilea e Basilea Campagna hanno presentato le loro chiusure semestrali. Tutti gli istituti finanziari hanno registrato una crescita stabile dei proventi e dei patrimoni gestiti. La BC di Basilea Campagna sembra aver assorbito bene le turbolenze legate alla controllata bancaria Radicant, nel frattempo chiusa.

Intel ha bisogno di liquidità: per potenziare le capacità produttive per i semiconduttori, questa settimana Intel ha annunciato un aumento di capitale di 15 miliardi di dollari. Dopo che il corso azionario si è quasi quintuplicato negli ultimi dodici mesi, sembra un ottimo momento per fare il pieno di nuovo capitale. La perdita del 4% registrata dalle azioni in seguito all'annuncio è sopportabile. Quest'anno Intel intende investire complessivamente 20 miliardi di dollari nell'espansione della produzione.

Inflazione statunitense in calo: il rincaro negli USA è salito di 0.1 punti percentuali rispetto al mese precedente, ma su base annua a luglio è diminuito dello 0.1%. Con il 3.4%, l'inflazione rimane comunque ancora nettamente al di sopra del target del 2% fissato dalla Banca centrale statunitense Fed. Anche l'inflazione di fondo, pari al 2.5%, si colloca decisamente al di sopra. Con questi valori, per il momento i banchieri centrali dovrebbero confermare la loro politica monetaria e rinunciare a un rialzo dei tassi.

Regolamentazione più stringente per le banche: l'obiettivo è chiaro. In futuro una nuova crisi bancaria come quella rappresentata dal crollo di Credit Suisse deve essere evitata. A tale scopo il Consiglio federale intende rafforzare l'Autorità di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA), tra l'altro assegnandole diritti di intervento più diretti su multe, bonus e dividendi. L'Associazione dei Banchieri mette in guardia da ulteriori oneri per le banche e da un indebolimento della piazza finanziaria svizzera nel confronto internazionale. Il pacchetto di riforme è stato posto in consultazione mercoledì. Il dibattito parlamentare dovrebbe iniziare nel 2027. Nell'immediato le riforme non hanno (ancora) alcun effetto sulle banche.

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. L.SerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente presso Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo, presso le Banche Raiffeisen (di seguito denominate congiuntamente «Raiffeisen») o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «[Rischi nel commercio di strumenti finanziari](#)» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo [rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen](#).

Il presente documento non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non trovano pertanto applicazione in questo documento. Raiffeisen adotta ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e dei contenuti presentati. Declina tuttavia qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non risponde di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare, non risponde di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità per eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.